



Oggetto: Paur ex decreto legislativo 152/2006 art. 27-bis e legge regionale. 10/2010 art. 73-bis relativamente al progetto "Impianto di Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Urbani Denominato "Il Fossetto" – Attività IPPC 5.4", nel Comune di Monsummano Terme (PT). Proponente: Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini. **Trasmissione contributo.**

Regione Toscana
Direzione Tutela dell'ambiente ed energia
Settore Via

In relazione all'oggetto, si riportano di seguito i contributi relativi alle componenti ambientali di competenza del Settore scrivente, idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

rifiuti: decreto legislativo 152/2006 parte IV; legge regionale n.25/1998; piano regionale di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (delibera consiglio regionale 94/2014).

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTICOLI 4 E 5 COMMA 1 LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE.

La società CMSA ha presentato istanza di riesame dell'Aia a seguito della pubblicazione delle BATc di settore.

Nell'istanza era prevista anche una modifica dell'impianto costituita dalla previsione di dismettere le attività interne di trattamento meccanico e biostabilizzazione dei rifiuti urbani, prevedendo, in una situazione a regime, di accogliere la frazione secca (sopra-vaglio) e la frazione sotto-vaglio direttamente da impianti esterni.

Nell'ambito di tale procedimento il Settore Via ha evidenziato che l'efficacia della pronuncia positiva di Via dell'impianto, disposta con delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1299 del 27/11/2017, è cessata in data 6 dicembre 2022. In conseguenza il procedimento di riesame è confluito nel procedimento di Paur in corso.

Il presente contributo riguarda gli aspetti connessi alla procedura di Via espletata all'interno del Paur. Si fanno salve le valutazioni tecniche del progetto e quanto altro attiene al rilascio dell'autorizzazione, per le quali si rimanda al settore regionale competente.

COMPONENTE RIFIUTI

Si fa presente che il piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (Prb), che costituisce lo strumento programmatico di riferimento in materia di rifiuti, è ancora quello approvato con

delibera del Consiglio regionale n. 94 del 18 novembre 2014, vigente già alla data del procedimento di Via dell'impianto, concluso con delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1299 del 27/11/2017.

Si evidenzia inoltre che dallo Studio di impatto ambientale, elaborato dalla società proponente al fine di rivalutare la compatibilità del progetto, non emerge la previsione di modifiche del perimetro impiantistico. Pertanto non sussiste la necessità di procedere con la verifica dei criteri di localizzazione del Prb che, nel caso di impianti esistenti, è dovuta qualora vi sia un ampliamento.

Con riferimento infine alla previsione di dismettere le attività interne di trattamento meccanico e biostabilizzazione dei rifiuti urbani si fa presente che la decisione di attivare o disattivare gli impianti è legata alla pianificazione dell'Autorità di Ambito, al cui parere si rinvia.

Per quanto concerne la coerenza con la pianificazione regionale in materia di rifiuti non vi sono pertanto elementi ostativi da porre in evidenza.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

La Dirigente
Renata Laura Caselli

Referenti componente rifiuti: Laura Pampaloni (0554387157 – laura.pampaloni@regione.toscana.it)